

## EPISODIO DI VINCHIO, 26.06.1944

Nome del compilatore: Mario Renosio

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Vinchio	Asti	Piemonte

Data iniziale: 26 giugno 1944

Data finale: 26 giugno 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. *Marino Luigi "Gino"*, n. a Pieve Ligure (GE) nel 1921, residente a Cortiglione (AT), partigiano della 98° brg, VIII divisione Garibaldi "Asti", del. 1318, ucciso a Vinchio mentre tenta la fuga il 26/6/1944 da un reparto della 606° Cmp. della Gnr

Altre note sulle vittime:

---

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

---

Descrizione sintetica

A partire dalla tarda primavera del 1944, le forze armate salodiane astigiane sono sufficientemente organizzate per gestire direttamente la reazione allo stillicidio di attacchi partigiani contro le caserme della Gnr e i Municipi. Si registra quindi un inasprimento del livello delle rappresaglie: le azioni antipartigiane investono a più riprese la Val Tiglione e la bassa valle Belbo con una serie di rastrellamenti che portano all'arresto di renitenti e civili, al saccheggio di case e cascine e all'uccisione di sette persone. Il 26 giugno un reparto della Gnr di Asti ferma tra Cortiglione e Vinchio alcuni renitenti. Marino viene ucciso durante un tentativo di fuga ed il suo corpo è caricato sul camion dei rastrellatori insieme ad altri

prigionieri, mal' automezzo viene attaccato dai partigiani, nei pressi di Mombercelli, e gli ostaggi riescono a darsi alla fuga.  
Durante l'azione vengono arrestate quaranta persone, tra partigiani, renitenti, sbandati, favoreggiatori o informatori.

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazioni

**Violenze connesse all'episodio:**

Saccheggio di diverse abitazioni

**Tipologia:**

Rastrellamento

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

**TEDESCHI**

**Reparto**

**Nomi:**

**ITALIANI**

**Ruolo e reparto**

*606. Cmp. Gnr*

**Nomi:**

capitano Giacomo Valentini, capitano Luigi Viale, sottotenente Umberto Cremonini

**Note sui presunti responsabili:**

Luigi Viale verrà ucciso in combattimento con i partigiani a Incisa Scapaccino il 18/8/1944; a lui verrà intitolata la 4° Brigata nera di Asti

**Estremi e Note sui procedimenti:**

processo presso Corte straordinaria d'Assise di Asti (Csa At), sentenza del 23 agosto 1946 contro Cremonini: condanna a 4 anni 5 mesi 10 giorni

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Monumento ai caduti partigiani di Vinchio, piazza del Municipio

**Musei e/o luoghi della memoria:**

---

#### **Onorificenze**

--

#### **Commemorazioni**

Sentieri della memoria a cura dell'Israt
--

#### **Note sulla memoria**

---
-----

### **IV. STRUMENTI**

#### **Bibliografia:**

Nicoletta Fasano, Mario Renosio, <i>Un'altra storia. La Rsi nell'Astigiano tra guerra civile e mancata epurazione</i> , Israt, Asti, 2015, pp. 149-150 Nicoletta Fasano, M. Renosio, <i>Dare un volto alla memoria</i> , «Asti contemporanea», n. 5, 1997, pp. 8-157. Davide Lajolo, <i>A conquistare la rossa primavera</i> , Rizzoli, Milano, 1975, pp. 88-91 Davide Lajolo, <i>Il voltagabbana</i> , Rizzoli, Milano, 1981, pp. 246-253 Mario Renosio, <i>Colline partigiane. Resistenza e comunità contadina nell'Astigiano</i> , Franco Angeli, Milano, 1994, pp. 102-103 Mario Renosio (a cura di), <i>Vittime di guerra. I caduti astigiani nella seconda guerra mondiale</i> , Israt, Asti, 2008
---

#### **Fonti archivistiche:**

Archivio Israt: fondo Rsi; fondo Doglione. Archivio Istoretto, C 30 VII
--

#### **Sitografia e multimedia:**

Censimento caduti, in <a href="http://www.israt.it">www.israt.it</a> Censimento monumenti e lapidi, in <a href="http://www.israt.it">www.israt.it</a>
--

#### **Altro:**

---
-----

### **V. ANNOTAZIONI**

All'epoca dei fatti, probabilmente il solo Luigi Marino era attivo come partigiano, le altre vittime della primavera-estate del 1944 erano civili o renitenti; significativo non sia stata riconosciuta partigiana anche la donna uccisa nell'episodio di Incisa Scapaccino il 17.07.1944
---

### **VI. CREDITS**

